

CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria

N. 25

del 5.4.2004

O G G E T T O:

Art. 172 lettera e) del D.L.vo 18.8.2000 n. 267 ed art. 6 del D.L.vo 28.2.1983 n. 55 convertito in legge 26.4.1983 n. 131. – Determinazione costi complessivi servizi a domanda individuale per l'anno 2004.

L'anno duemilaquattro il giorno **cinque** del mese di **aprile** nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 25.03.2004 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza della **Consigliere Amato Giuseppe - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. De Michele Vincenzo – Segretario Generale ff.** Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro	si		SASSO Maria	si	
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	
SPADAVECCHIA Giacomo		si	DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co	si		SIRAGUSA Leonardo	si	
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito	si	
SECONDINO Onofrio	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		AMATO Giuseppe	si	
PANUNZIO Pasquale	si		DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado	si	
DI MOLFETTA Michele	si		FIorentini Nunzio C.		si
DE PALMA Damiano	si		ZAZA Antonello	si	
DE NICOLO' Giuseppe	si		ANGIONE Nicola	si	
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe	si	

Presenti n. 29 Assenti n. 02

*Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.*

Sono, altresì, presenti in aula gli Assessori: Dott. Mauro Magarelli (Bilancio), Sig. Francesco Visaggio (Lavori Pubblici), Dott. Mauro Brattoli (Socialità), Avv. Pietro Uva (Urbanistica), Dott. Antonio Ancona (Personale-Annona), Dott. Saverio Tammacco (Attività Economiche), e Sig. Francesco Nappi (Pesca e Agricoltura).

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

Si premette che il Consiglio Comunale ha iniziato l'esame del provvedimento in oggetto e di quelli di seguito indicati, nella seduta del 2.4.2004, giusta verbale della detta seduta:

- Approvazione Programma triennale opere e lavori pubblici 2004-2006 ed elenco opere e lavori pubblici. Anno 2004;
- Approvazione relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006;
- Approvazione Bilancio Comunale di previsione per l'esercizio 2004.

Il Presidente invita, quindi, il consesso a procedere alla trattazione degli argomenti innanzi elencati.

Aperta la discussione, intervengono i Consiglieri Minervini C., Petruzzella, Lucanie, Sasso, Sallustio, Zaza, De Robertis, Centrone, Fiorentini e Panunzio ed in replica gli Assessori Magarelli, Visaggio e Ancona.

Durante la discussione entrano in aula i Consiglieri Spadavecchia G. e Fiorentini ed escono i Consiglieri Di Molfetta e Centrone. **Consiglieri presenti n. 29.**

Esauriti gli interventi e stante l'esito favorevole della votazione indetta dal Presidente sul provvedimento in oggetto, si da atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

Preso atto che il Ministro dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:

- i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
- i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps;
- i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

d) che le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero; - 2) alberghi diurni e bagni pubblici; - 3) asili nido; - 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli; - 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali; - 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge; - 7) giardini zoologici e botanici; - 8) impianti sportivi: piscine, campi da

tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili; – 9) mattatoi pubblici; – 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico; – 11) mercati e fiere attrezzati; – 12) parcheggi custoditi e parchimetri; – 13) pesa pubblica; – 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili; – 15) spurgo di pozzi neri; – 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli; – 17) trasporti di carni macellate; – 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive; – 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;

Visto l'art. 14, comma 1, del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 il quale disponeva che dal 1990 la copertura del costo complessivo di detti servizi non può essere inferiore al 36%;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 5 della legge 23-12-1992, n. 498, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% del calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;

Rilevato che l'art. 172 del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, alla lett. e) prevede che siano allegate al bilancio annuale di previsione tra l'altro “le deliberazioni con le quali sono determinati, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

Individuati, nell'ambito del D.M. 31-12-1983, i seguenti servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune, con le eccezioni indicate nell'ultimo comma dell'art. 3 del D.L. 22-12-1981, n. 786 convertito, con modificazioni, nella legge 26-2-1982, n. 51:

1. Asilo nido
2. Mensa scolastica
3. Mercato ortofrutticolo
4. Trasporti scolastici

Visti l'allegato prospetto relativo ai singoli servizi nei quali risultano, per ciascuno di essi le spese previste per l'anno 2004 con riferimento a singoli servizi e interventi del bilancio ed i proventi totali derivanti da tariffe o da contribuzioni specificamente destinate, così come risultano nella parte entrata del bilancio giusta le indicazioni ivi contenute;

Considerato, altresì, che dal suddetto prospetto allegato emerge la previsione di copertura del 57,15% del costo complessivo dei servizi stessi;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs 18-08-2000, n. 267;

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 4 (Bilancio) con verbale n. 09 del 26.03.2004;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visto il T.U. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Con voti favorevoli n. 23, contrari n. 6 (Zaza, Minervini C., Lucanie, Sallustio, Fiorentini e Sasso) espressi in forma palese da n. 29 Consiglieri votanti su n. 29 Consiglieri presenti

d e l i b e r a

1. di approvare la determinazione dei costi complessivi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da finanziare con tariffe, contribuzioni ed entrate specifiche nell'anno 2004 quale risulta dal prospetto allegato sub "A" al presente provvedimento;
2. di dare atto altresì che per il provento complessivo dei servizi da prevedere per l'esercizio del bilancio 2004 ascende a € 833.000,00, come risulta dal prospetto riepilogativo tale da raggiungere, nel complesso, l'aliquota del 57,15%;
3. di dare atto infine che, ai sensi dell'art.172, comma 1, lettera e), la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2004.

IN PUBBLICAZIONE DAL 20 APRILE AL 5 MAGGIO 2004